



DIREZIONE GENERALE

Servizio Pianificazione e Controllo

viale Duca degli Abruzzi, 15

Tel. 030/3838315 Fax 030/3838280

E-mail: comunicazione@ats-brescia.it

CONFERENZA STAMPA

**Il monitoraggio delle acque di balneazione di laghi del territorio di
ATS Brescia.**

Il controllo e la salvaguardia delle acque dei laghi effettuato dall'Agencia di Tutela della Salute di Brescia, ha rilevanti obiettivi per la salute pubblica oltre che finalità legate a motivi di natura ecologica, economica e turistica.

Sotto l'aspetto igienico-sanitario il controllo garantisce che le acque utilizzate ai fini della balneazione non possano rappresentare una causa di rischio per la salute dei bagnanti, a seguito di fenomeni di inquinamento causati dalla presenza di microrganismi patogeni o altri inquinanti.

Il programma di monitoraggio delle acque di balneazione viene svolto dall'Agencia tutto l'anno, con un controllo mensile nella stagione invernale e due nel periodo che va dal 1° maggio al 30 settembre.

Il sistema di gestione e monitoraggio delle acque è stabilito dal D.Lgs. 116/2008 e il Decreto Ministeriale del 30/03/2010 che fissano i valori limite relativi ad ogni campione di acqua prelevato e il cui superamento determina il divieto di balneazione. I diversi punti di campionamento sono identificati da coordinate di latitudine e longitudine che vengono definite con una specifica numerazione da Regione Lombardia e dal Ministero della Salute.

Il superamento di un valore limite di uno dei parametri microbiologici previsti anche per un singolo campione (Enterococchi - Escherichia Coli), determina il divieto di balneazione, che può essere rimosso solo effettuando successivi campionamenti che certifichino il rientro nei limiti di norma.

L'ATS di Brescia realizza i campionamenti nei pressi delle località balneari dei laghi di Garda, Iseo ed Idro, sul territorio di propria competenza ed effettua le relative analisi microbiologiche, tossicologiche e di tossicologia algale. Il monitoraggio del lago di Iseo è realizzato in collaborazione con l'ATS di Bergamo e l'Autorità di Bacino Lacuale dei laghi di Iseo Endine e Moro; entrambe le ATS svolgono i campionamenti con le stesse metodologie e nel rispetto della normativa vigente.

Ogni anno, entro i primi giorni del mese di marzo e prima dell'inizio della stagione balneare, l'Agencia completa il calendario della stagione dell'anno in corso e lo inserisce nel portale del Ministero della Salute.



I campionamenti devono essere effettuati nei giorni indicati dal calendario; se effettuati in giorni successivi la motivazione deve essere riportata anche nel portale ministeriale. Il differimento del campionamento può dipendere da condizioni meteo avverse o pericolose, da eventi eccezionali, da problemi organizzativi, da situazione anomala o altro. I risultati dei campionamenti sono disponibili, di norma, entro 48 ore, e vengono condivisi con gli uffici della Equipe territoriale competente e pubblicati sul portale web di Agenzia.

Nel mese di aprile, e comunque almeno 10 giorni prima dell'inizio della stagione balneare, deve essere effettuato il primo campionamento.

Nella fase iniziale di campionamento, il personale incaricato del Laboratorio di Sanità Pubblica effettua una serie di controlli istantanei di natura fisico-chimica per i parametri microbiologici: determinazione del pH, dell'ossigeno, della trasparenza in metri, verificando contemporaneamente la presenza in superficie di chiazze oleose e/o di schiuma. Nello stesso punto di campionamento effettua il prelievo per le determinazioni in laboratorio dei parametri di legge: la presenza dei microorganismi indicatori di contaminazione fecale, Escherichia Coli e Enterococchi, ed il controllo della possibile presenza di alghe microscopiche che potrebbero produrre tossine pericolose e determinazione della tossicità aspecifica. Tali determinazioni sono indispensabili per valutare se interdire la balneazione per superamento dei valori sia microbiologici che per la presenza di micro alghe.

Ogni campionamento avviene nelle zone più vicine possibile alla riva, per fare in modo che l'acqua analizzata sia quella con cui i bagnanti vengono effettivamente a contatto. Non sono punti di prelievo i porti, le vicinanze degli scarichi o le foci di torrenti e rii, luoghi a priori interdetti alla balneazione.

Complessivamente nel 2017, sono stati individuati 98 punti di monitoraggio: 55 sul lago di Garda, 17 sul lago d'Idro e 26 sul lago d'Iseo. Nel corso dell'anno 2017 sono stati effettuati 1.764 prelievi ed eseguiti 15.564 esami, che confermano la balneabilità di tutte le località ufficialmente inserite nel piano di campionamento.



	n. analisi periodo invernale	n. analisi periodo estivo	n. analisi totali
Chimico-fisiche (Temp. aria, temp. acqua, Ossigeno, pH, trasparenza)	3500	5000	8500
Microbiologiche (E.coli, Enterococchi)	1400	2000	3400
Ricerca, riconoscimento ed enumerazione algale	1400	2000	3400
Tossicità aspecifica (effettuata su campioni con un n. di cell/L >100.000) e clorofilla	0	26	26
Ricerca Salmonella	98	140	238
TOTALI	6.398	9.166	15.564

Le azioni effettuate su ciascun punto di campionamento possono essere così riassunte:

- osservazioni meteorologiche ed ambientali dirette in fase di campionamento, quali presenza di nuvolosità, presenza di vento, onde, variazioni di colore dell'acqua del lago e della sua superficie, presenza di schiume o di macchie oleose o di chiazze colorate;
- parametri chimico-fisici, rilevati in fase di campionamento, quali temperatura dell'acqua e dell'aria, pH, ossigeno disciolto in percento, trasparenza in metri;
- ricerche microbiologiche, in laboratorio, per la presenza di Escherichia Coli e gli Enterococchi intestinali (microorganismi indicatori di contaminazione fecale): per il primo è stato fissato il limite di 1000 MPN – Most Probable Number (numero più probabile di microorganismi) su 100 ml, per il secondo di 500 MPN su 100 ml (il Laboratorio esegue anche la ricerca di Salmonella effettuando 1 campionamento per comune, nonostante tale determinazione non sia più prevista dalla vigente normativa);
- sempre in laboratorio si effettua la ricerca ed il conteggio dei cianobatteri potenzialmente tossici (micro alghe), che prevede il riconoscimento di alghe azzurre microscopiche (cianobatteri, limite della norma 20 milioni cell/L) possibili produttori di tossine pericolose per l'uomo, determinazione della tossicità aspecifica (effettuata su campioni con un n. superiore a 100.000 cell/L) e determinazione della clorofilla come indice di eutrofizzazione.

I risultati delle analisi vengono trasmessi all'Equipe Territoriale di Igiene competente che li comunica ai Sindaci dei Comuni interessati.



Il raccordo con le amministrazioni comunali viene rinnovato ogni anno, anche attraverso l'invio di specifica nota nella quale si chiede di dare adeguata informazione alla cittadinanza rispetto alle condizioni delle acque del lago, utilizzando apposita cartellonistica.

Nel caso in cui i dati di monitoraggio evidenzino un superamento dei valori limite, l'ATS di Brescia, tramite le Equipe Territoriali di Igiene, avverte i comuni, che dovranno attivare una serie di azioni di gestione, come ad esempio l'adozione di un divieto temporaneo di balneazione attraverso un'ordinanza e apponendo, in zone facilmente accessibili, la segnaletica che indichi i divieti di balneazione e/o le previsioni di inquinamento di breve durata. Il personale prelevatore effettua controlli quotidiani fino al raggiungimento di esiti di conformità.

Qualora una spiaggia venga ripetutamente dichiarata non balneabile viene rimossa dall'elenco delle località autorizzate dalla Regione e per accedervi nuovamente è necessario che l'intero contesto ambientale in cui la spiaggia è inserita abbia avuto modifiche migliorative che facciano presumere il miglioramento anche delle garanzie di mantenimento nel tempo delle caratteristiche di balneabilità delle acque per più anni consecutivi.

Ai sindaci dei comuni dei laghi viene inoltre chiesto di segnalare al pubblico, con cartellonistica plurilingue, la presenza di furcocercaria, quale agente eziologico della cosiddetta "dermatite del bagnante".

Le acque di balneazione, secondo la Direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE) vengono classificate secondo 4 classi di qualità: Eccellente, buona, sufficiente e scarsa. La qualificazione delle nostre acque, sulla scorta dei risultati analitici degli ultimi 4 anni, è risultata "eccellente" per tutti i punti monitorati.

ATS di Brescia pubblica i dati analitici anche sul sito di Agenzia alla voce Balneazione Laghi, presente sulla homepage del sito web www.ats-brescia.it: all'interno sono disponibili informazioni in materia di controlli e la mappa georeferenziata che individua le località oggetto di monitoraggio fornendo una valutazione igienico sanitaria: balneabile o non balneabile. Inoltre, nell'ottica dell'accessibilità totale di dati che attengono alla gestione della amministrazione pubblica sono a disposizione le date dei prelievi effettuati e i relativi rapporti di prova dell'anno in corso e della annualità precedente.

Brescia, 17/05/2018